

NEL TEATRO DEL MONDO

di Roberto Assagioli

Generalmente nella vita “ci si lascia vivere”, mentre il vivere è un’arte e dovrebbe essere la più grande delle arti belle. Per lo più noi recitiamo le nostre parti inconsciamente, senza rendercene conto, e perciò le recitiamo male!

Ma recitare una parte, o meglio delle parti, nella vita costituisce una tecnica psicosintetica di importanza fondamentale. Si potrebbe forse considerarla quale la tecnica centrale dell’arte di vivere, con cui tutte sono collegate e da cui in un certo senso dipendono. (1) Un atteggiamento psicosintetico consiste nel considerare la vita del mondo come una rappresentazione in cui ognuno recita la propria parte. Questa va recitata nel modo migliore, ma senza identificarsi del tutto nel personaggio che si impersona.

Si basa su una concezione antica e diffusa: la manifestazione cosmica stessa è stata considerata come un gioco, una danza divina. Una delle concezioni indiane più profonde e geniali è quella della danza cosmica di Shiva: primo, essa è l’immagine del suo gioco ritmico come parte di tutto il movimento del cosmo; secondo, lo scopo di questa danza è la liberazione delle innumerevoli anime umane dalla schiavitù dell’illusione; terzo, il luogo della danza, il Centro dell’Universo, è nel nostro cuore. (2)

È utile ricordare che tutta la manifestazione può essere considerata come una rappresentazione, nel senso teatrale del termine. Se assumiamo questo atteggiamento ci liberiamo della seriosità mortale con cui siamo inclini a prendere noi stessi, gli altri e gli eventi. In termini teatrali è la differenza tra il tragico e il drammatico. (3)

La vita è drammatica – è seria in un certo senso – ma non, è tragica. “Tragedia” ha una connotazione negativa, di fallimento che il dramma non ha. (4)

La scena

... Ovunque lotte aperte o nascoste, ripercussioni di guerre e minacce per l’avvenire; lotte di nazioni, di razze, di classi, di partiti, ma anche, e non meno, lotte, agitazioni, tempeste nell’intimo degli uomini, le quali si manifestano in molti modi: crisi affettive, morali, religiose, scontento di noi e degli altri, ribellione contro la società, contro la famiglia, contro la vita e Dio stesso. (5)

... Da un punto di vista più ampio e più profondo l’aspetto del nostro tempo cambia gradualmente. Si riconosce che lo scatenamento delle forze telluriche ha dato occasione a

innumerevoli atti di valore e di coraggio individuale e collettivo, di sacrificio, di solidarietà, di altruismo. (6)

Il copione

L'intero processo evolutivo si svolge nel "Teatro Cosmico" del tempo e dello spazio, e nella nostra partecipazione a quel grande piano evolutivo siamo necessariamente entro il tempo e lo spazio. Ma ricordiamo che mentre noi rappresentiamo la nostra piccola parte nel teatro della vita vi è qualcosa in noi – il vero Sé – che trascende il tempo e lo spazio. La sua realizzazione cosciente è una meta lontana ma possiamo visualizzarla e dirigere il nostro ago magnetico verso di esso, perché è dentro di noi. (7)

Si potrebbe trovare in ciò uno dei significati della parabola del Figliol Prodigo. L'io personale è il Figliol Prodigo che è sceso nel mondo della materia e, dopo aver fatto tutti gli errori di cui era capace – nel doppio senso di sbagliare e di andare errando – sente la nostalgia della casa paterna, la cerca e finalmente la trova... (8)

Il suggeritore interno

C'è un genere di ispirazione che ha carattere conoscitivo e illuminativo, una "voce interna" che risolve problemi, indica compiti, sia interni per il perfezionamento e l'elevazione dell'anima, sia esterni, di azione benefica. (9)

La prospettiva spirituale

È utile cominciare con l'allargare il più possibile il nostro orizzonte interno rivolgendo il pensiero alla considerazione dell'infinito e dell'eterno.

Questo allargamento di prospettiva ci aiuterà a ristabilire le vere proporzioni, a vedere la relativa insignificanza di tante cose contingenti da cui di solito ci lasciamo turbare e agitare. (10)

RIFERIMENTI:

- 1) *La vita come gioco e rappresentazione*
- 2) *Lo sviluppo transpersonale, pag. 155*
- 3) *Wisdom*
- 4) *Wisdom*
- 5) *Lo sviluppo transpersonale, pag. 235*
- 6) *Lo sviluppo transpersonale, pag. 169*
- 7) *Il Piano*

- 8) *Il mistero dell'io*
- 9) *La via illuminativa*
- 10) *Wisdom*

Tratto da "Filo Conduttore – Quaderno di ricerche del Centro di Roma" n° 7 – anno quarto